



**Ente di Governo dell'Ambito n. 5
ASTIGIANO MONFERRATO**

Sede c/o Provincia di Asti - Uffici in Via Antica Zecca n°3 - 14100 ASTI
Tel. 0141/351442 - Fax 0141/592263
E- mail: infoato5@legamail.it
www.ato5astigiano.it

**CONFERENZA DELL'ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO N. 5
"ASTIGIANO – MONFERRATO"**

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 5 DEL 02.03.2021

OGGETTO

APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DELLA "CONVENZIONE TRA L'ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 5 "ASTIGIANO - MONFERRATO" ED I GESTORI ASTI SERVIZI PUBBLICI, ACQUEDOTTO DELLA PIANA, CONSORZIO DEI COMUNI PER L'ACQUEDOTTO DEL MONFERRATO E ACQUEDOTTO VALTIGLIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO".

L'anno **duemilaventuno** il giorno **2** del mese di **marzo** alle ore **17,00** in **Videoconferenza**, convocati con lettera prot. n. 165 del 16.02.2021 e prot. n. 209 del 24.02.2021, del Presidente, ai sensi del comma 1 dell'art. 10 della Convenzione Istitutiva per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato, si è riunita la Conferenza dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 "Astigiano-Monferrato" con la seguente composizione:

Num. Ord	Ente rappresentato	Rappres.	Nominativo	Pres	Ass	Rappres. Presente
1	Area Omogenea "A"	34,09	Magnone Mario	X		34,09
2	Area Omogenea "B"	10,38	Gerbi Vincenzo	X		10,38
3	Area Omogenea "C"	15,94	Berzano Renato	X		15,94
4	Area Omogenea "D"	14,59	Curto Marco	X		14,59
5	Provincia di Asti	18,38	Gamba Andrea	X		18,38
6	Provincia di Alessandria	5,60	Cavallo Augusto	X		5,60
7	Città Metropolitana di Torino	1,02	Casa Matilde	X		1,02
		100,00		7	0	100,00

Presiede la seduta il Prof. Vincenzo Gerbi, Presidente dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 "Astigiano – Monferrato".

Partecipano all'assemblea il Direttore Egato5 Ing. Giuseppe Giuliano, il Coordinatore Tecnico Egato5 Dr.ssa Cristina Roasio, il Funzionario Tecnico Egato5 Ing. Valentina Ghione e il Coordinatore Amministrativo Contabile Egato5 Sig.ra Giorgia Scarabosio.

LA CONFERENZA DELL'ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO N. 5 "ASTIGIANO - MONFERRATO"

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale" che dispone che gli Enti Locali debbano organizzare il Servizio Idrico Integrato nelle forme e nei modi di cui al D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTA la Legge Regionale 20 gennaio 1997 n° 13 "Delimitazione degli Ambiti Territoriali Ottimali per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali ai sensi della Legge 05/01/1994 n. 36 e successive modifiche ed integrazioni. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche";

VISTA la Legge Regionale 24 maggio 2012 n. 7 "Disposizioni in materia di Servizio Idrico Integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani" che ha confermato in capo agli Enti Locali, ai sensi dell'art. 142 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, le funzioni di organizzazione del Servizio Idrico Integrato;

VISTA la Convenzione Istitutiva dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato, approvata e sottoscritta da parte di tutti gli Enti Locali costituenti l'Egato5 "Astigiano-Monferrato";

VISTA la Convenzione per la Gestione del Servizio Idrico Integrato sottoscritta tra l'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 ed i Gestori affidatari in data 25.01.2005;

RICHIAMATA la Deliberazione della Conferenza Egato5 n. 86 del 30.12.2004 che stabilisce di individuare nel Gestore Unitario d'Ambito il Modello Organizzativo Gestionale per l'erogazione del Servizio Idrico Integrato nell'intero Egato5; tale Modello Organizzativo si configura nell'attribuzione ed aggregazione dell'esercizio del Servizio sull'intero territorio dell'Egato5 ai seguenti quattro Gestori, già salvaguardati e riconosciuti:

- Acquedotto Consorziato della Piana – oggi Società per Azioni;
- Asti Servizi Pubblici S.p.A.
- Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato;
- Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto della Valtigione - oggi Società per Azioni;

che devono costituire una Struttura Unitaria utile allo svolgimento di azioni e progetti comuni al fine di garantire sia il miglioramento degli standard di qualità, sia la capacità di dare attuazione agli interventi strutturali di Piano;

CONSIDERATO che in data 01.06.2007 si è costituita la Società Consortile Servizi Idrici Astigiano Monferrato (SIAM scarl) che ha come oggetto sociale il Coordinamento delle Attività dei Soci per la Gestione Unitaria del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 5, finalizzato alla realizzazione del Piano di Integrazione, al miglioramento della qualità ed all'ottimizzazione del Servizio secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità;

RICHIAMATA:

- la Deliberazione della Conferenza Egato5 n. 38 del 04.06.2007 con la quale si è preso atto della Costituzione della Società Consortile Servizi Idrici Astigiano Monferrato, (SIAM Scarl) e si è stabilita la necessità che la Società SIAM

definisca una proposta aggiornata del Programma di Aggregazione delle funzioni, individuando le funzioni gestionali da aggregare e la relativa previsione temporale;

- l'art. 7 del D.L. n. 133/2014, convertito dalla Legge n. 164/2014, che:
 - stabilisce, modificando l'art. 147 del D.Lgs. 152/06, il principio dell'Unicità di Gestione del Servizio, in sostituzione del pregresso regime di Unitarietà di Gestione; in materia di affidamento del Servizio Idrico Integrato
 - prevede l'istituzione presso il Ministero dell'Ambiente di un apposito Fondo destinato al finanziamento degli interventi relativi alle risorse idriche, subordinando l'utilizzo delle risorse del Fondo all'avvenuto affidamento al Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale;
- la Legge 190/2014 che all'art. 1, comma 609, lett. a), modificando l'art. 3 bis del D.L. 138/2011, convertito dalla Legge n. 148/11, stabilisce:

«2-bis. L'Operatore Economico succeduto al concessionario iniziale, in via universale o parziale, a seguito di operazioni Societarie effettuate con procedure trasparenti, comprese fusioni o acquisizioni, fermo restando il rispetto dei criteri qualitativi stabiliti inizialmente, prosegue nella Gestione dei Servizi fino alle scadenze previste. In tale ipotesi, anche su istanza motivata del Gestore, il Soggetto competente accerta la persistenza dei criteri qualitativi e la permanenza delle condizioni di equilibrio economico-finanziario al fine di procedere, ove necessario, alla loro rideterminazione, anche tramite l'aggiornamento del termine di scadenza di tutte o di alcune delle concessioni in essere, previa verifica ai sensi dell'articolo 143, comma 8, del codice di cui al Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, effettuata dall'Autorità di Regolazione competente, ove istituita, da effettuare anche con riferimento al Programma degli Interventi definito a livello di Ambito Territoriale Ottimale sulla base della normativa e della regolazione di settore»;

CONSIDERATO che la sopraindicata Legge 190/2014, all'art. 1, comma 609, lett. c), modificando il comma 4 dell'art. 3 bis del D.L. 138/2011, prevede, altresì, che i finanziamenti concessi a valere su risorse pubbliche Statali siano attribuiti ai Gestori con priorità per quelli che, tra altro, abbiano Deliberato operazioni di aggregazioni Societarie;

VISTO l'art. 151 del D.Lgs. 152/06, come modificato dall'art. 7, comma 1, lett. e), del D.L.133/14, convertito dalla Legge 164/2014, che, al comma 1, dispone: *“il rapporto tra l'Ente di Governo dell'Ambito e il Soggetto Gestore del Servizio Idrico Integrato è regolato da una Convenzione di Gestione predisposta dall'Ente di Governo dell'Ambito sulla base delle Convenzioni Tipo, con relativi Disciplinari, adottate dall'Autorità per l'Energia Elettrica I Gas ed il Sistema Idrico (ora ARERA).....”;*

DATO ATTO che il medesimo art. 151, al comma 2, elenca i contenuti minimi che la Convenzione Tipo deve prevedere e, al comma 3, prevede; *“le Convenzioni esistenti devono essere integrate in conformità alle previsioni di cui al comma 2, secondo le modalità stabilite dall'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico (ora ARERA)”;*

VISTA la Deliberazione 23 dicembre 2015 n. 656/2015 con la quale l'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico (ora ARERA) ha approvato il documento ad oggetto: *“Convenzione Tipo per la regolazione dei rapporti tra Enti Affidanti e Gestori del Servizio Idrico Integrato – Disposizioni sui contenuti minimi essenziali”;*

CONSIDERATO che con la predetta Deliberazione l'ARERA ha, altresì, disposto che le Convenzioni di Gestione in essere siano rese conformi alla Convenzioni Tipo e trasmesse all'Autorità per l'approvazione, nell'ambito della prima predisposizione tariffaria utile, secondo le modalità previste dal Metodo Tariffario Idrico per il Secondo Periodo Regolatorio;

RICHIAMATA la Deliberazione della Conferenza Egato5 n. 13 del 15.04.2016 ad oggetto "Approvazione aggiornamento della "Convenzione tra l'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 5 "Astigiano-Monferrato" ed o Gestori Asti Servizi Pubblici, Acquedotto della Piana, Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato e Acquedotto Valtigione per la Gestione del Servizio Idrico Integrato";

RICHIAMATE

- la nota del Presidente Egato5 prot. n. 1135 del 26.08.2020 ad oggetto "Proposta tariffaria per il periodo regolatorio 2020-2023 e percorso di aggregazione gestionale";
- la nota del Presidente SIAM scarl ns. prot. n. 1259 del 21.09.2020 ad oggetto "Proposta tariffaria per il periodo regolatorio 2020-2023 e percorso di aggregazione gestionale" con la quale la SIAM Scarl ha formulato la propria proposta di modifica all'art. 6 della Convenzione di Gestione;

DATO ATTO che la Conferenza Egato5, in merito alla proposta di modifica all'art. 6 della Convenzione formulata dalla SIAM scarl ritiene opportuno:

- eliminare l'integrazione al secondo capoverso dell'art. 6.1;
- accogliere la proposta dell'Ing. Magnone con eliminazione della seconda parte dell'art. 6.2 e dell'art. 6.4.;
- formulare come di seguito riportato l'art. 6.3 "Per conseguire l'obiettivo del Gestore Unico d'Ambito, ferme le scadenze degli attuali affidamenti di cui all'art. 5 comma 1, i Gestori s'impegnano a proporre agli Organi deliberativi competenti e all'Egato5 un Progetto operativo di unificazione delle attività di Gestione volto a migliorare la qualità del servizio e conseguire economie di scala";

CONSIDERATO che il testo Convenzionale dovrà essere, altresì, integrato con quanto previsto dalla Deliberazione ARERA n. 580 del 27 dicembre 2019 (in relazione della convenzione tipo ARERA - articolo 10 dell'Allegato A alla Deliberazione 56/2015/R/IDR) ovvero:

"10.3 Nei casi in cui, nell'ambito del periodo regolatorio pro tempore vigente, non sia possibile valutare compiutamente gli effetti del ricorso alle misure per il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario di cui al precedente comma 10.1, l'adozione delle predette misure avviene contestualmente all'elaborazione di una pianificazione di durata commisurata al ripristino di dette condizioni di equilibrio e composta degli atti e delle informazioni che costituiscono la proposta tariffaria."; comma che si inserisce nell'art. 17 - *Misure per il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario;*

CONSIDERATO, quindi, che il nuovo testo dell'art. 6 risulta il seguente:

Articolo 6

Struttura unitaria SIAM scarl e aggregazione

6.1 I Gestori si impegnano a rafforzare l'operatività di SIAM scarl, costituita con atto Notaio Dott. Piergiorgio Amici Ceva di Nucetto di Asti in data 01.06.2007, rep. 54273 racc. 9795 e:

- avente ad oggetto il coordinamento delle attività dei Soci per la Gestione Unitaria del SII nell'Egato5, nell'obiettivo di progressiva integrazione e aggregazione, anche mediante dotazione di strutture comuni per l'esercizio delle attività;
- titolare del mutuo concesso da BNL di Euro 9.400.000,00, come da contratto di finanziamento stipulato in data 27 marzo 2008, finalizzato alla realizzazione degli interventi di interconnessione acquedottistica tra gli impianti di Ato5.

6.2 Ogni variazione nella composizione di SIAM è sottoposta ad autorizzazione dell'Egato5 subordinata alla verifica di permanenza delle caratteristiche essenziali, finalità ed oggetto.

6.3 Per conseguire l'obiettivo del Gestore Unico d'Ambito, ferme le scadenze degli attuali affidamenti di cui all'art. 5 comma 1, i Gestori s'impegnano a proporre agli Organi deliberativi competenti e all'Egato5 un progetto operativo di unificazione delle attività di gestione volto a migliorare la qualità del servizio e conseguire economie di scala.

6.4 Nell'ipotesi di conseguimento dell'obiettivo del Gestore Unico d'Ambito l'Egato5, per garantire l'equilibrio economico-finanziario connesso ad un Programma degli Interventi con una quota maggiore di investimenti finalizzati al miglioramento degli impianti ed all'ottimizzazione del servizio, valuterà la possibilità di un adeguamento del periodo di affidamento della Gestione.

6.5 Sino al conseguimento del Gestore Unico d'Ambito, SIAM s'impegna:

- a) a favorire ogni forma di collaborazione tra i Gestori;
- b) provvedere agli adempimenti necessari per garantire la continuità del SII in ogni caso di inadempienza dei Gestori, anche mediante prestazioni di altri Gestori firmatari per presente atto, con recupero dei relativi oneri sul Gestore inadempiente, senza aggravio per gli Utenti e per l'Egato5.

CONSIDERATO, quindi, che il nuovo testo dell'art. 17 risulta il seguente:

Articolo 17

Misure per il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario

17.1 Le eventuali misure di riequilibrio, cui è consentito far ricorso nell'ordine di priorità di seguito indicato, sono:

- a) revisione della predisposizione tariffaria, secondo i criteri, le modalità e nei limiti ammessi dalla regolazione dell'AEEGSI, con particolare riferimento a:
 - trattamento dei costi di morosità;
 - allocazione temporale dei conguagli;
 - rideterminazione del deposito cauzionale;
 - revisione dell'articolazione tariffaria;
 - rimodulazione del pagamento di canoni e mutui, sentiti i soggetti interessati.
- b) revisione del Programma degli Interventi, comunque garantendo il raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché il soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza;
- c) modifica del perimetro dell'affidamento o estensione della durata dell'affidamento, ove ne ricorrano i presupposti previsti dalla presente Convenzione;
- d) richiesta di accesso alle misure di perequazione disciplinate dalla regolazione dell'AEEGSI, nei limiti previsti e in presenza dei requisiti fissati da quest'ultima;

e) eventuali ulteriori misure definite dalle parti.

17.2 Le misure di cui al presente articolo possono essere richieste anche congiuntamente.

17.3 Nei casi in cui, nell'ambito del periodo regolatorio pro tempore vigente, non sia possibile valutare compiutamente gli effetti del ricorso alle misure per il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario di cui al precedente comma 1, l'adozione delle predette misure avviene contestualmente all'elaborazione di una pianificazione di durata commisurata al ripristino di dette condizioni di equilibrio e composta degli atti e delle informazioni che costituiscono la proposta tariffaria.

RIBADITO che l'Ente di Governo dell'Ambito 5, nell'esercizio della propria attività, ha costantemente perseguito l'obiettivo dell'integrazione delle realtà Gestionali operanti sul territorio, prevedendo, fin dall'origine, la graduale aggregazione dei Gestori per l'espletamento della Gestione Operativa e individuando le attività minime da conferire alla SIAM scarl nella prospettiva, comunque, della graduale implementazione ai fini dell'effettiva aggregazione;

DATO ATTO che è stato espresso dal Direttore Egato5 il parere favorevole in linea tecnica, quale risulta apposto sulla proposta di deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

DATO ATTO che i componenti la Conferenza sono presenti in numero legale per poter validamente deliberare, come previsto dall'art. 11 comma 1 della Convenzione;

a voti unanimi e favorevoli espressi con votazione palese corrispondenti a quote 100/100

DELIBERA

1. di approvare le modifiche all'art. 6 ed all'art. 17 della convenzione tra *l'Ente di governo dell'Ambito Territoriale Ottimale n° 5 "Astigiano - Monferrato"* ed i Gestori *Asti Servizi Pubblici, Acquedotto della Piana, Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato e Acquedotto Valtiglione per la gestione del Servizio Idrico Integrato*, sottoscritta in data 18.07.2016, così come sotto riportati:

Articolo 6

Struttura unitaria SIAM scarl e aggregazione

6.1 I Gestori si impegnano a rafforzare l'operatività di SIAM scarl, costituita con atto Notaio Dott. Piergiorgio Amici Ceva di Nucetto di Asti in data 01.06.2007, rep. 54273 racc. 9795 e:

- avente ad oggetto il coordinamento delle attività dei Soci per la Gestione Unitaria del SII nell'Egato5, nell'obiettivo di progressiva integrazione e aggregazione, anche mediante dotazione di strutture comuni per l'esercizio delle attività;
- titolare del mutuo concesso da BNL di Euro 9.400.000,00, come da contratto di finanziamento stipulato in data 27 marzo 2008, finalizzato alla realizzazione degli interventi di interconnessione acquedottistica tra gli impianti di Ato5.

6.2 Ogni variazione nella composizione di SIAM è sottoposta ad autorizzazione dell'Egato5 subordinata alla verifica di permanenza delle caratteristiche essenziali, finalità ed oggetto.

6.3 Per conseguire l'obiettivo del Gestore Unico d'Ambito, ferme le scadenze degli attuali affidamenti di cui all'art. 5 comma 1, i Gestori s'impegnano a proporre agli Organi deliberativi competenti e all'Egato5 un progetto operativo di unificazione delle attività di gestione volto a migliorare la qualità del servizio e conseguire economie di scala.

6.4 Nell'ipotesi di conseguimento dell'obiettivo del Gestore Unico d'Ambito l'Egato5, per garantire l'equilibrio economico-finanziario connesso ad un Programma degli Interventi con una quota maggiore di investimenti finalizzati al miglioramento degli impianti ed all'ottimizzazione del servizio, valuterà la possibilità di un adeguamento del periodo di affidamento della Gestione.

6.5 Sino al conseguimento del Gestore Unico d'Ambito, SIAM s'impegna:

- a) a favorire ogni forma di collaborazione tra i Gestori;
- b) provvedere agli adempimenti necessari per garantire la continuità del SII in ogni caso di inadempienza dei Gestori, anche mediante prestazioni di altri Gestori firmatari per presente atto, con recupero dei relativi oneri sul Gestore inadempiente, senza aggravio per gli Utenti e per l'Egato5.

Articolo 17

Misure per il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario

17.1 Le eventuali misure di riequilibrio, cui è consentito far ricorso nell'ordine di priorità di seguito indicato, sono:

- a) revisione della predisposizione tariffaria, secondo i criteri, le modalità e nei limiti ammessi dalla regolazione dell'AEEGSI, con particolare riferimento a:
 - trattamento dei costi di morosità;
 - allocazione temporale dei conguagli;
 - rideterminazione del deposito cauzionale;
 - revisione dell'articolazione tariffaria;
 - rimodulazione del pagamento di canoni e mutui, sentiti i soggetti interessati.
- b) revisione del Programma degli Interventi, comunque garantendo il raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché il soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza;
- c) modifica del perimetro dell'affidamento o estensione della durata dell'affidamento, ove ne ricorrano i presupposti previsti dalla presente Convenzione;
- d) richiesta di accesso alle misure di perequazione disciplinate dalla regolazione dell'AEEGSI, nei limiti previsti e in presenza dei requisiti fissati da quest'ultima;
- e) eventuali ulteriori misure definite dalle parti.

17.2 Le misure di cui al presente articolo possono essere richieste anche congiuntamente.

17.3 Nei casi in cui, nell'ambito del periodo regolatorio pro tempore vigente, non sia possibile valutare compiutamente gli effetti del ricorso alle misure per il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario di cui al precedente comma 1, l'adozione delle predette misure avviene contestualmente all'elaborazione di una pianificazione di durata commisurata al ripristino di dette condizioni di

equilibrio e composta degli atti e delle informazioni che costituiscono la proposta tariffaria.

2. di dare mandato al Presidente ed al Direttore dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 di procedere alla sottoscrizione della Convenzione aggiornata;
3. di trasmettere la presente Deliberazione all'ARERA, ai Gestori Egato5, alla SIAM scarl ed ai Comuni Egato5;
4. di pubblicare il presente provvedimento all'Albo pretorio informatico dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 per quindici giorni consecutivi, ai sensi del comma 3 dell'art. 17 della Convenzione.



PARERE AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. 18.08.2000, N. 267

OGGETTO: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DELLA "CONVENZIONE TRA L'ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N° 5 "ASTIGIANO - MONFERRATO" ED I GESTORI ASTI SERVIZI PUBBLICI, ACQUEDOTTO DELLA PIANA, CONSORZIO DEI COMUNI PER L'ACQUEDOTTO DEL MONFERRATO E ACQUEDOTTO VALTIGLIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO".

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
FAVOREVOLE

IL DIRETTORE
Ing. Giuseppe Giuliano


Letto, approvato e sottoscritto.

<p>Il Presidente Prof. Vincenzo Gerbi</p> <p></p>	<p>Il Verbalizzante</p> <p>IL DIRETTORE Ing. Giuseppe Giuliano </p>
--	---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi ai sensi del comma 3 dell'art. 17 della Convenzione, mediante affissione all'Albo Pretorio Informatico dell'Ente di governo dell'Ambito n. 5 dal giorno 21-03-21 e per quindici giorni consecutivi.

Asti 21-03-21

L'incaricato
